

Cos'è Nostrum-DSS?

E' una Azione Coordinata, finanziata dal VI PQ della CE, avente per obiettivo il miglioramento della governance e della pianificazione per la gestione sostenibile delle risorse idriche nell'area del Mediterraneo:

- Stabilendo una rete tra scienza, politica, e società civile,
- Stimolando il coinvolgimento attivo da parte degli attori in gioco,

Attraverso lo sviluppo e la disseminazione di linee guida per buone pratiche di design e applicazione di strumenti di supporto alle decisioni (DSS) per la gestione integrata delle risorse idriche (GIRE).

Cosa sono le schede informative Nostrum-DSS?

Si tratta di documenti brevi che sintetizzano i principali risultati del progetto e rappresentano una **porta d'entrata** su una vasta gamma di prodotti e risorse disponibili nel sito web del progetto. Sono composti da tre tipi di schede:

- Schede su casi studio
- Schede Politiche
- Schede Tecniche

A chi è indirizzata questa scheda?

Come parte delle Schede Politiche, questo documento è indirizzato soprattutto a **politici e decisori** interessati a migliorare le proprie conoscenze su come gli strumenti e gli approcci di DSS possono sostenerli nel loro lavoro quotidiano, ma possono anche essere utili anche

Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito NOSTRUM-DSS:

→ <http://www.nostrum.eu>

Questa scheda è unicamente di responsabilità degli autori e non rappresenta l'opinione della CE, né la CE può essere ritenuta responsabile per qualunque uso fatto delle informazioni ivi riportate.

La crisi di Governance

Nell'area del Mediterraneo, il problema della scarsità idrica è fortemente sentito a causa della diseguale distribuzione temporale e spaziale, e inoltre per il forte inquinamento delle acque. La pressione delle risorse idriche è in continua crescita, sia a causa della popolazione crescente e degli incrementi nella domanda, sia a causa del cambiamento climatico, e inoltre come conseguenza delle politiche statali inadeguate che, ad esempio, favoriscono il settore agricolo, che tradizionalmente è il più vasto consumatore d'acqua dolce.

La scarsità idrica nel Mediterraneo è quindi conseguenza anche della "crisi di governance" dei settori idrici, che deve essere risolta attraverso una ridefinizione di nuovi ruoli e responsabilità sia nel settore privato che in quello pubblico.

L'adozione di "nuove" modalità di governance dovrebbe innanzitutto garantire il rispetto e la fiducia degli attori privati verso le istituzioni pubbliche, aumentare le capacità di tali istituzioni nel rispondere alle situazioni mutevoli, raggiungendo un consenso sociale e risolvendo i conflitti..

Al momento, le soluzioni di gestione dell'offerta sono ampiamente orientate all'aumento della disponibilità idrica mediante opere fisiche. Tuttavia è riconosciuto che l'incremento continuo dell'offerta idrica non è una soluzione sostenibile, e che le alternative dovrebbero invece concentrarsi sul miglioramento dell'efficienza degli usi idrici. Le strategie di gestione della domanda devono piuttosto essere inserite, al posto o a fianco di quelle dell'offerta, in modo da migliorare sia il risparmio idrico sia l'efficienza nell'uso delle risorse idriche.

Un cambiamento negli attuali modelli di governance devono basarsi sui principi della **Gestione Integrata delle Risorse Idriche (GIRE)** e portare ad un nuovo paradigma che garantisca l'integrazione delle diverse scale, della partecipazione pubblica e della sostenibilità nella gestione delle risorse idriche.

For examples of demand side management supported by DSS tools see the Italian, Spanish and Moroccan Case studies...

Gestione Integrata delle Risorse Idriche

Secondo la Global Water Partnership, GIRE "è un processo che promuove lo sviluppo co-ordinato e la gestione di acqua, terra e risorse collegate, in modo da massimizzare il risultato economico e il benessere sociale in modo equo e senza compromettere la sostenibilità degli ecosistemi vitali".

L'obiettivo principale della GIRE è la realizzazione di un sistema efficiente ed equo di distribuzione e gestione delle risorse idriche, mediante azioni che riducano la domanda idrica e le fonti inquinanti.

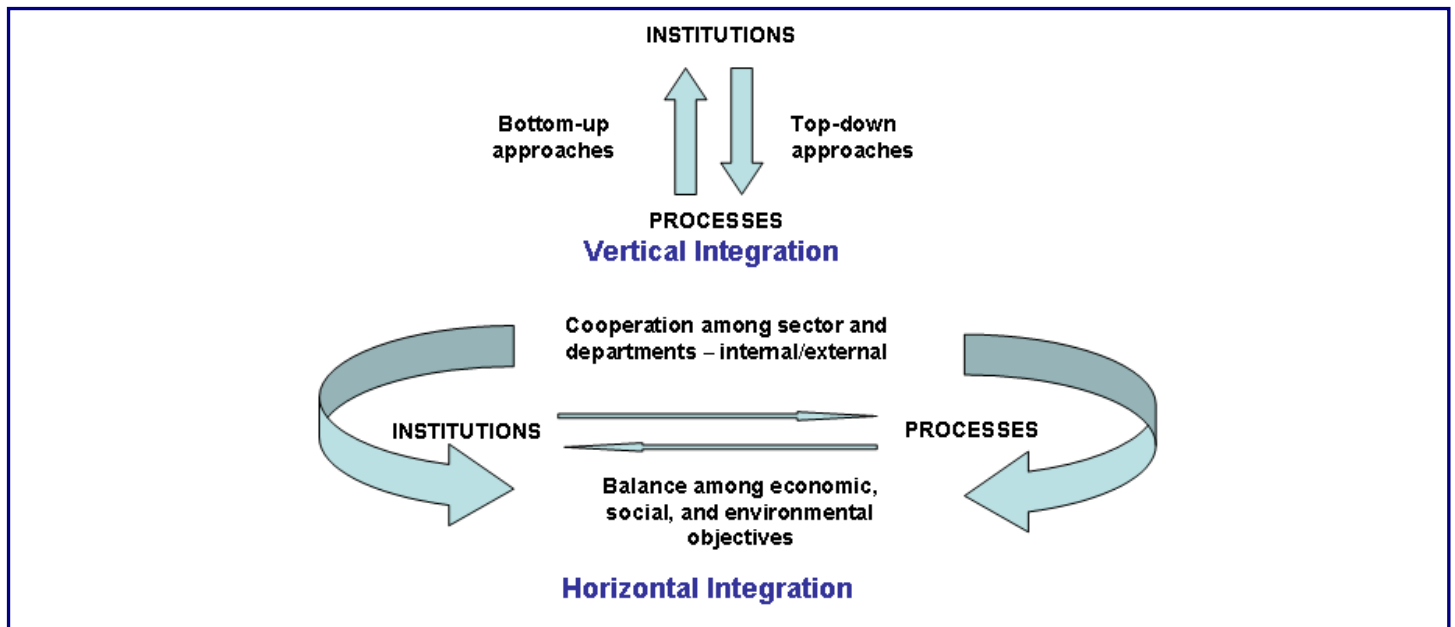
Esperienze dai Casi di Studio Nostrum-DSS

Siria

Nel caso del Bacino di Asnober, l'attuale processo decisionale si basa ancora su un modello di simulazione fondato esclusivamente sul governo centrale

Grecia

La considerazione dei principi di Gestione Integrata delle Risorse Idriche è ben esemplificata nel Caso di Studio dell'Isola di Paros.



Il “Nuovo” paradigma della Governance

L'approccio tradizionale alla *governance* è centralizzato (ad es. fondato sull'autorità statale), settoriale, e basato su un processo decisionale dall'alto al basso. Tale modello non è più adeguato a rispondere alle questioni complesse e ai problemi legati alla scarsità idrica nel Mediterraneo, che spesso portano a conflitti politici e sociali.

Nuove forme di *governance* sono associate a processi decisionali decentralizzati con un forte coinvolgimento di stakeholder – sia privati che pubblici. Il “nuovo” paradigma della *governance* si riferisce a modalità diverse di governare popolazioni, istituzioni e risorse, ben distinte da quelle tradizionali che seguivano un approccio dall'alto al basso, e caratterizzate dai seguenti fattori:

- Un ruolo predominante di approcci cooperativi e interazioni positive tra istituzioni dello Stato e attori locali,
- Un'enfasi crescente sui partenariati pubblico-privati, e
- La preferenza per gli approcci dal basso all'alto (ad es. gli stakeholder prendono parte attiva nei processi decisionali ai diversi livelli e guidano il processo).

Questo paradigma si basa sull'integrazione verticale e orizzontale sia di istituzioni sia di processi, come mostrato nella figura in alto:

1) **integrazione verticale** si riferisce alle azioni collaborative di pianificazione e gestione a diversi livelli (nazionale, regionale e locale); l'integrazione verticale tradizionalmente fa uso di strumenti “soft”, quale ad es. l'apprendimento sociale (*social learning*).

2) **integrazione orizzontale** si riferisce all'integrazione disciplinare di obiettivi economici, sociali ed ambientali attraverso meccanismi di coordinamento centrale, ad es. a livello di Segretariato.

*Per ulteriori dettagli su approcci “dall'alto al basso” e “dal basso all'alto”, si veda la scheda Nostrum-DSS su **Decisioni e normative***

Il percorso futuro

Nei Paesi Mediterranei, i governi devono cambiare gli orientamenti prevalenti delle loro politiche idriche:

- Gli strumenti di supporto alle decisioni devono costituire un aiuto per la costruzione di politiche integrate per le risorse idriche, in linea con il paradigma dello sviluppo sostenibile, soprattutto per la pianificazione a livello di bacino idrico.
- Le banche dati idrauliche e meteorologiche, come parte dei DSS, sono anch'esse strumentali alla pianificazione.
- I DSS sono inoltre utilizzati per esplorare il legame tra sviluppo economico, risorsa idrica e uso del suolo, e per rafforzare la partecipazione pubblica.
- Più in generale, l'integrazione dello sviluppo e implementazione dei DSS nelle strategie dei paesi e nei processi decisionali per attuare i principi della GIRE, devono essere considerati e incoraggiati, come strumenti per migliorare la *governance* idrica.

Per capire come i DSS possono sostenere l'applicazione dei principi di GIRE si vedano le **Meta-Linee Guida NOSTRUM-DSS**

→ <http://www.nostrum-dss.eu>

Home » Final products » Policy support » Meta-guidelines

- Parole chiave: Gestione di Dati, GIS, dati spaziali, ricerca e sviluppo di sistemi di supporto alle decisioni
- Parole chiave: Partecipazione Pubblica, Analisi degli Stakeholder, Valutazione dei Conflitti
- Parole chiave: Concetti e principi di GIRE

